

COMUNE DI MIRTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

GIANNONE VINCENZO

F.TO DIGITALMENTE

Comune di Mirto
Organo di revisione

Verbale n. 2 del 26/01/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Mirto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pozzallo/Mirto, li 26/01/2021

L'organo di revisione
Giannone Vincenzo
f.to digitalmente

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giannone Vincenzo revisore nominato con deliberazione consiliare n. 35 del 29/10/2019

- ◆ ricevuta in data 18/01/2021 specifica comunicazione della pubblicazione sul sito del comune di Mirto della proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 rimodulato, approvati con delibera della giunta comunale n. 8 del 14 gennaio 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente revisore in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mirto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..938 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni dei Nebrodi;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento per l'importo di euro 1.039.391.31;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non è in dissesto e **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- l'Ente non gestisce contabilmente le movimentazioni relative agli utilizzi degli incassi vincolati e al loro reintegro;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui alla luce delle correzioni che la giunta intende proporre al Consiglio dei risultati di amministrazione dei precedenti esercizi finanziari è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2015	426.316,14
b) Quota annua del Disavanzo applicato al Rendiconto della Gestione anno 2015	14.210,47
b) Maggiore risultato di amministrazione applicato alla riduzione del Disavanzo * anno 2015	0,00
b) Quota annua del Disavanzo applicato al Rendiconto della Gestione anno 2016	14.210,47
b) Maggiore risultato di amministrazione applicato alla riduzione del Disavanzo * anno 2016	0,00
b) Quota annua del Disavanzo applicato al Rendiconto della Gestione anno 2017	14.210,47
b) Maggiore risultato di amministrazione applicato alla riduzione del Disavanzo * anno 2017	0,00
b) Quota annua del Disavanzo applicato al Rendiconto della Gestione anno 2018	14.210,47
b) Maggiore risultato di amministrazione applicato alla riduzione del Disavanzo * anno 2018	0,00
b) Quota annua del Disavanzo applicato al Rendiconto della Gestione anno 2019	14.210,47
b) Maggiore risultato di amministrazione applicato alla riduzione del Disavanzo * anno 2019	0,00
b) Quota annua del Disavanzo applicato al Rendiconto della Gestione anno 2020	0,00
b) Maggiore risultato di amministrazione applicato alla riduzione del Disavanzo * anno 2020	0,00
b) Quota annuale del disavanzo dell'esercizio 2018 - ex art. 188 del T.U.E.L.	0,00
c) Disavanzo Residuo Atteso da Riaccertamento Straordinario dei Residui anno 2015 (a-b)	355.263,79

La gestione del disavanzo di cui sopra, con il ripiano del disavanzo derivante dall'applicazione del metodo ordinario per la determinazione del FCDE nel numero di anni massimo concesso dal legislatore (D.L. n. 162/2019 ART. 39 QUATER), sarebbe la seguente:

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	369.474,04	355.263,79	14.210,25	14.210,47	0,22
Disavanzo tecnico al 31.12.2019			€ -		-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (da calcolo FCDE con metodo ordinario)		722.975,71	2.956,63		720.019,08

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento i debiti fuori bilancio per euro 50.184,46 riconosciuto con delibera C.C. n. 42/2019 per euro 45.364,46 (art. 195 lett. a Tuel) quanto alla differenza con delibere C.C. nn. 40/2019 e 44/2019 ai sensi dell'art. 195, lettera e) del Tuel (trattasi di interventi di somma urgenza). I debiti sono tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ma non avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, ha avuto l'obbligo di assicurare fino all'approvazione e all'invio del certificato del rendiconto 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 4.182,00	€ 11.615,00	-€ 7.433,00	36,01%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 4.182,00	€ 11.615,00	-€ 7.433,00	36,01%	

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	136.743,25	134.291,52	119.437,81
Fondi vincolati all'1.1	=	136.743,25	134.291,52	119.437,81
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	8.255,70
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.451,73	14.853,71	-
Fondi vincolati al 31.12	=	134.291,52	119.437,81	127.693,51
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	134.291,52	119.437,81	127.693,51
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'utilizzo della cassa vincolata non è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+ /-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		-			-
Entrate Titolo 1.00	+	1.115.949,67	393.565,64	74.577,36	468.143,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	989.728,42	559.915,71	99.083,74	658.999,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	1.014.955,59	156.755,60	121.776,84	278.532,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.120.633,68	1.110.236,95	295.437,94	1.405.674,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.075.497,19	1.105.582,33	243.800,25	1.349.382,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	119.063,17	119.014,44	-	119.014,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.194.560,36	1.224.596,77	243.800,25	1.468.397,02
Differenza D (D=B-C)	=	926.073,32	114.359,82	51.637,69	62.722,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	926.073,32	- 114.359,82	51.637,69	62.722,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.906.130,82	106.214,73	6.897,50	113.112,23
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	356.751,14	-	-	-

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.262.881,96	106.214,73	6.897,50	113.112,23
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.262.881,96	106.214,73	6.897,50	113.112,23
Spese Titolo 2.00	+	3.211.792,94	58.715,03	29.635,75	88.350,78
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	3.211.792,94	58.715,03	29.635,75	88.350,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.211.792,94	58.715,03	29.635,75	88.350,78
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	51.089,02	47.499,70	- 22.738,25	24.761,45
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.661.201,93	672.801,13	-	672.801,13
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.679.367,67	619.232,59	18.165,74	637.398,33
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.976.353,62	1.648.267,96	13.870,07	1.662.138,03
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.999.035,23	1.621.164,44	38.415,71	1.659.580,15
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	936.314,99	13.811,94	-13.811,94	

L'ente non ha provveduto al reintegro della cassa vincolata.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 53.976,54 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 557.981,25	€ 604.451,27	€ 329.174,59
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 134.291,52	€ 119.437,81	€ 127.693,51
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	352,00	338,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 296.165,22	€ 189.989,15
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 232.956,48	€ 18.165,74	€ 53.976,54
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 10.573,55	€ 7.474,58	€ 1.236,75

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 329.174,59.

Tempestività pagamenti

L'ente *non ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Per il superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 315.868,04 al lordo del Fondo anticipazione di liquidità. L'equilibrio di bilancio indicato nel quadro generale riassuntivo, presenta un saldo pari ad Euro 261.868,04, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro 1.024.942,55 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	315.868,04
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	54.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	261.868,04

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	261.868,04
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.286.810,59
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 1.024.942,55

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza se si prendono a riferimento i residui indicati nel rendiconto si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 330.078,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 190.392,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 602.618,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 253.509,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 158.716,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 330.078,58
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 158.716,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 895.736,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.067.098,95

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge dalla seguente tabella:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 576.376,37	€ 748.930,84	€ 393.565,64	52,55
Titolo II	€ 810.590,26	€ 679.677,42	€ 559.915,71	82,38
Titolo III	€ 445.079,22	€ 404.485,51	€ 156.755,60	38,75
Titolo IV	€ 2.721.732,32	€ 253.866,89	€ 106.214,73	41,84
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	14.210,54
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.833.093,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.378.636,61
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	119.014,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		321.232,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		321.232,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	54.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	267.232,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.286.810,59
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	1.019.578,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	253.866,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	259.231,03
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	5.364,14
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	5.364,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	5.364,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		315.868,04

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		54.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		261.868,04
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.286.810,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	1.024.942,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		321.232,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	54.000,00
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	1.286.810,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	1.019.578,41

Si noti che

- 1) dall'allegato a1) rappresentato sotto si evince che non sono state indicate le risorse accantonate a bilancio del FCDE (euro 54.000), per cui la colonna d) del FCDE non è euro 716.723,10 ma l'importo al netto dello stanziamento a bilancio di 54.000 euro, per un totale di 662.723,10 euro. Il totale delle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto non è perciò corretta. di euro 1.286,810,59 ma di euro 1.231.530,13;
- 2) Il prospetto di verifica degli equilibri, non contiene nel rigo F2) il fondo anticipazione di liquidità. Il suo corretto inserimento avrebbe comportato un risultato di competenza di parte corrente O1) pari ad euro - 571.959,43, lasciando, a meno di quanto asserito sopra, inalterato l'equilibrio complessivo di parte corrente O3) e pertanto l'equilibrio complessivo di cui alla lettera W3). Ciò implicherebbe, tuttavia, un risultato di competenza W1) negativo, anche se a parere di chi scrive, va evidenziato che, a regime, accanto all'indicazione del FAL nel rigo F2), l'importo riscontrabile ad inizio anno del Fondo anticipazione liquidità va altresì indicato nel rigo H), come applicazione del risultato di amministrazione alla copertura di spese correnti, comportando di fatto una sterilizzazione del fondo inserito in parte spesa.

Si invita l'Ente a porre in essere le misure correttive procedere con la rettifica di tali prospetti.

Gli allegati che esplicitano l'ammontare delle risorse accantonate, vincolate e destinate presentati dall'Ente sono i seguenti:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate e al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
999999 1	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	383.684,58			509.507,03	893.191,61
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		383.684,58	0	0	509.507,03	893.191,61
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
888888 1	FONDO CONTENZIOSO	15.000,00			60.000,00	75.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		15.000,00	-	-	60.000,00	75.000,00
10181103 1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	231.467,12			716.723,10	948.190,22
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		231.467,12	0	0	716.723,10	948.190,22
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
10110301 1	INDENNITA DI CARICA AL SINDACO	700,00		-	-700,00	0
						0
Totale Altri accantonamenti		700,00	-	-	-700,00	0
Totale		630.851,70	-	0	1.285.530,13	1.916.381,83

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	De scr.	Capitolo di spesa correlato	De scr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate ai bilanci o dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato o dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/ N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+ (c)-(d)- (e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)- (f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				-		-	0	0	0		-	-
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				-	0	-	0	0	0		-	-

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
--	--	--

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) + (e)
9999	1 Avanzo				225.999,99				225.999,99
-	Vari capitoli di spesa								0
									0
									0
									0
									0
Totale				0	225.999,99	0	0	0	225.999,99
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									225.999,99

Gli allegati di verifica degli equilibri risentono delle correzioni da apportare di cui sopra.

Si invita l'Ente a porre in essere le misure correttive procedere con la rettifica di tali prospetti.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il FPV sia in parte corrente che in parte capitale è nullo.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *disavanzo* di Euro 1.075.282,87 come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	316.205,51	3.537.520,77	3.853.726,28
PAGAMENTI	(-)	330.017,45	3.523.708,83	3.853.726,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	965.879,94	870.916,98	1.836.796,92
RESIDUI PASSIVI	(-)	215.047,63	554.650,34	769.697,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			1.067.098,95

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		948.190,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		893.191,61
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		75.000,00
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	1.916.381,83
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	225.999,99
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 1.075.282,87
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 880.027,89	€ 895.736,90	€ 1.067.098,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 630.151,70	€ 630.151,70	€ 1.916.381,83
Parte vincolata (C)	€ 615.397,63	€ 583.195,58	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 18.163,14	€ -	€ 225.999,99
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 383.684,58	-€ 317.610,38	-€ 1.075.282,87

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018					
Valori e Modalità	Totali	Parte	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte

di utilizzo del risultato di amministrazione		disponibile								destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -									
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.213.347,28	€ -	€ 231.467,12	€ 15.000,00	€ 383.684,58	€ -	€ -	€ -	€ 583.195,58	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.213.347,28	€ -	€ 231.467,12	€ 15.000,00	€ 383.684,58	€ -	€ -	€ -	€ 583.195,58	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 3 del 13/01/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.694.311,69	€ 316.205,51	€ 965.879,94	-€ 412.226,24
Residui passivi	€ 798.574,79	€ 330.017,45	€ 215.047,63	-€ 253.509,71

L'anzianità dei residui è espressa dalle seguenti tabelle:

Residui Attivi		2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	195.788,24	71.927,37	108.758,42	90.207,30	69.697,25	355.365,20	891.743,78
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0	2.996,59	0	15.735,56	24.927,63	119.761,71	163.421,49
TITOLO 3	Entrate extratributarie	34.541,78	51.977,57	26.722,81	44.464,12	62.014,88	247.729,91	467.451,07
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0	0	0	0	10.821,06	147.652,16	158.273,22
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 6	Accensione Prestiti	154.990,41	0	0	0	0	0	154.990,41
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	408,00	408,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0	0	0	0	508,95	0	508,95
TOTALE		385.320,43	126.901,53	135.481,23	150.406,98	167.769,77	870.916,98	1.836.798,92

Residui Passivi		2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
TITOLO 1	Spese correnti	8.470,45	68,6	41.896,78	1.811,78	62.776,72	273.054,28	388.078,61
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0	61.112,28	0	0	38.911,02	200.516,00	300.539,30
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	53.976,54	53.976,54
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0	0	0	27.103,52	27.103,52
TOTALE		8.470,45	61.180,88	41.896,78	1.811,78	101.687,74	554.650,34	769.697,97

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto appare congruo.

Nel calcolo del FCDE, il responsabile finanziario ha considerato le voci relative ai capitoli riguardanti il recupero evasione ICI, la TARSU e i Proventi acquedotto.

Dai controlli effettuati dal sottoscritto va evidenziato che nel calcolo del FCDE sono state considerate voci di entrata contraddistinte da residui attivi consistenti con bassa velocità di riscossione

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

Il Fondo anticipazione di liquidità (FAL) è stato accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 per l'importo di euro 893.191,61, corrispondente all'importo del debito ancora da rimborsare al 31.12.2019.

Tale fondo, alla data del 31.12.2018 non è stato accantonato nel risultato di amministrazione per l'importo corrispondente al debito non restituito a quella data, ovvero per euro 923.310,50.

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva che il FAL nel rendiconto 2018 era stato rilevato nella parte vincolata (anziché in quella accantonata) del risultato di amministrazione per l'importo di euro 582.195,58. Nel rendiconto 2019 è indicato per euro 893.191,61 con una differenza negativa di euro 310.996,03.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 75.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'ente infatti non ha contezza delle perdite del bilancio d'esercizio 2018 degli organismi partecipati:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
ATO ME1	N.P.	1,07%	N.P.	-
SRR Messina Provincia	N.P.	0,55%	N.P.	-

Si invita l'Ente a richiedere, nel più breve tempo possibile, tutti i documenti necessari a determinare l'eventuale fondo perdite verso i vari organismi partecipati in modo da mettere in sicurezza il rendiconto.

Fondo indennità di fine mandato

È stato erogato nel 2019 per cui non è stato costituito fondo per indennità di fine mandato

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono presenti accantonamenti per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	101.009,04	259.231,03	158.221,99
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	101.009,04	259.231,03	158.221,99

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Si evidenzia, relativamente alla contabilizzazione delle entrate da riversare allo Stato (euro 16,79) per gli importi introitati al momento del rilascio delle carte di identità elettroniche che il comportamento del Comune (contabilizzazione al titolo 1 delle spese e al titolo 3 delle entrate di tale importo) appare poco coerente con la sostanza dell'operazione. Si ritiene infatti che l'imputazione corretta sia quella dei servizi per conto terzi e partite di giro, in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dal punto 7.1 del principio contabile allegato 4/2 al DLgs. 118/2011. Esso afferma infatti che rientrano fra queste "le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente". Ed ancora: "l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa". Pertanto, essendo l'ente locale privo di ogni discrezionalità in merito a questa entrata, e alla corrispondente

spesa, la loro corretta imputazione è da individuarsi al titolo 9, tipologia 200, categoria 1, voce E.9.02.01.02.001 – Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi. Simmetricamente, il loro riversamento quindicinale a favore del bilancio dello Stato va imputato al titolo 7 della spesa, missione 99, programma 1, macroaggregato 2, voce U.7.02.01.02.001 – Acquisto di servizi per conto di terzi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 450.418,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 700.391,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 165.887,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.316.698,37	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 131.669,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 49.777,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 81.892,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 49.777,28	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,78%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	738.446,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	89.135,10

3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	649.311,60

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 892.409,41	€ 823.441,85	€ 738.446,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 68.967,56	-€ 84.995,15	-€ 89.135,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 823.441,85	€ 738.446,70	€ 649.311,60
Nr. Abitanti al 31/12	953,00	938,00	927,00
Debito medio per abitante	864,05	787,26	700,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 36.450,93	€ 66.938,31	€ 44.782,94
Quota capitale	€ 68.967,56	€ 84.995,15	€ 89.135,10
Totale fine anno	€ 105.418,49	€ 151.933,46	€ 133.918,04

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui (come da determinazione del settore economico finanziario n. 282 del 21/10/2019)

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 26.832,19
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ 328,89
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 328,89
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel corso degli anni anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di 30 anni.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.039.391,31
Anticipo di liquidità restituito	€ 146.099,70
Quota accantonata in avanzo	€ 893.291,61

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dal prospetto di verifica degli equilibri (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019) si evince che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 315.868,04
- W2* (equilibrio di bilancio): € 261.868,04
- W3* (equilibrio complessivo): € -1.024.942,55

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Il revisore osserva che il prospetto di verifica degli equilibri dell'anno 2019, nella parte riguardante i valori W1 W2 non è correttamente compilato. Come già segnalato, il risultato corretto deriva dalla seguente tabella:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	315.868,04
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N Risorse vincolate nel bilancio	54.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	261.868,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	1.231.530,13
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	- 969.662,09

Si invita il Consiglio a procedere ad un'eventuale modifica in sede di approvazione del rendiconto.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione,

con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 388.369,03	€ 21.445,33
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 388.369,03	€ 21.445,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 138.679,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 21.445,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 117.233,70	84,54%
Residui della competenza	€ 249.690,00	
Residui totali	€ 366.923,70	

In merito si osserva la lenta riscossione degli accertamenti del recupero dell'evasione.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.230,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.215,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati(-)	€ 20.450,18	
Residui al 31/12/2019	€ 2.564,25	7,28%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 2.564,25	

TARSU/TIA

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 383.025,38	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.345,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 366.680,00	95,73%
Residui della competenza	€ 83.254,92	
Residui totali	€ 449.934,92	

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi dei contributi relativi a permessi a costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	4.404,23	29.559,22	34.231,55
Riscossione	4.404,23	22.661,72	34.231,55

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.691,80	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.691,80	
Residui al 31/12/2019		
Residui della competenza	€ 133.102,40	
Residui totali	€ 133.102,40	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due

esercizi evidenza:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 675.786,03	€ 637.707,87	-38.078,16
102	imposte e tasse a carico ente	€ 50.337,59	€ 46.499,28	-3.838,31
103	acquisto beni e servizi	€ 313.815,98	€ 327.929,51	14.113,53
104	trasferimenti correnti	€ 192.022,65	€ 165.791,05	-26.231,60
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 79.873,49	€ 57.321,09	-22.552,40
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 81.967,84	€ 143.387,81	61.419,97
TOTALE		€ 1.393.803,58	€ 1.378.636,61	-15.166,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.000;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 739.045;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
--	------------------------	------------------------

	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 876.032,02	€ 637.707,87
Spese macroaggregato 103	€ 16.000,00	
Irap macroaggregato 102	€ 40.399,14	€ 46.499,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 932.431,16	€ 684.207,15
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 932.431,16	€ 684.207,15
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO

DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 pur avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto altresì, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli che possono riassumersi nella seguente

tabella:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2007	Rendiconto 2009	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019
per studi e consulenze		16.000,00		80%	3.200,00	
Per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza		1.500,00		80%	300,00	493,91
per la stampa di relazioni e pubblicazioni	-			50%	-	-
di sponsorizzazioni		-		100%	-	-
per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, acquisto di buoni taxi			2.212,17	30%	663,65	721,00
per missioni		4.000,00		50%	2.000,00	396,71
di formazione		4.000,00		50%	2.000,00	-
Totale	-	25.500,00	2.212,17		8.163,65	1.611,62

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo, consentendo lo stanziamento in bilancio in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, rileva che non ha potuto verificare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati predisposti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati e pertanto manca l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si segnala, vista l'inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, tale inadempimento alla Giunta di codesto Ente il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non è stato possibile verificare eventuali perdite conseguite dalle società partecipate per mancanze dei bilanci di esercizio.

CONTO ECONOMICO

IL Comune si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 948.190,22 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *non risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione è positivo ma si invita l'Ente a rivedere il suo importo sulla base delle correzioni da apportare all'attivo dello Stato patrimoniale a motivo del nuovo Fondo svalutazione crediti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non tengono conto del FAL e pertanto non sono stati calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare dalla relazione risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Non sono stati indicati gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati in quanto l'Ente non ha ricevuto i necessari riscontri. A tal proposito si invita l'Ente ad insistere nella richiesta al fine di poter procedere con quanto richiesto dalla normativa vigente.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche effettuate i seguenti rilievi e considerazioni:

- le risultanze della gestione finanziaria sono sostanzialmente attendibili;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica;
- Il Fondo rischi su crediti e il fondo contenzioso appaiono sostanzialmente congrui.
- lo stato patrimoniale allegato al rendiconto contiene valori patrimoniali attendibili;
- Le previsioni possono considerarsi sostanzialmente attendibili e il rendiconto vero. Vanno tuttavia segnalate inesattezze per le quali si invita l'Ente a provvedere, riguardanti i prospetti di determinazione dell'equilibrio presenti alla fine del quadro generale riassuntivo e nel prospetto di verifica degli equilibri;
- L'Ente non avendo approvato il rendiconto 2018 e il bilancio di previsione 2019/2021 nei termini di legge, ha rispettato i vincoli in materia di contenimento della spesa previsti dalle relative norme. Non ha inoltre adottato il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- Il Comune ha rispettato il principio di riduzione della spesa di personale;
- l'Ente utilizza in maniera continuativa anticipazioni di tesoreria e cassa vincolata
- Si auspica la gestione della cassa vincolata a livello contabile.

L'Organo di Revisione in aggiunta alle considerazioni, ai suggerimenti ed ai rilievi esposti nei punti precedenti, suggerisce alcune azioni tendenti a far conseguire efficienza, produttività ed economicità nella gestione:

- attivare un continuo controllo di gestione, obbligatorio ai sensi dell'artt.196 e seguenti del D.Lgs 267/2000;

- potenziare l'attività di accertamento dei tributi e delle entrate proprie, nonché tutte le azioni tendenti ad accelerare la riscossione sia dei crediti correnti che dei residui attivi al fine di dotare l'Ente dei mezzi finanziari necessari per far fronte agli impegni assunti ed evitare il continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria;
- subordinare gli impegni di cassa agli effettivi incassi, principalmente per quanto riguarda le entrate che hanno carattere di straordinarietà in modo di superare il deficit di liquidità;
- attuare le procedure previste dai commi 4 e 5 dell'art.7bis del D.L. 35/2013 (comunicazione dei dati riferiti a fatture);
- procedere annualmente alla verifica dei rapporti di dare e avere con tutte le società partecipate a mezzo nota informativa asseverata, ai sensi dell'art.11, comma 6, lettera J, del D.Lgs 118/2011;
- acquisire annualmente i bilanci e/o i rendiconti delle società partecipate al fine di verificare se le stesse si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi economici ai sensi degli artt.2446 e 2447 del Codice Civile;
- monitorare periodicamente le entrate e le spese, al fine di evitare a fine anno, sbilanci nella gestione di competenza tra accertamenti ed impegni e al fine del raggiungimento dell'equilibrio di cui all'art.162 del D.Lgs 267/2000;
- rispettare la corretta applicazione delle disposizioni inerenti il rispetto della tempestività dei pagamenti;
- attivare i conti riguardanti gli utilizzi e i ripristini della cassa vincolata.

Si invita l'Ente a dare riscontro al sottoscritto delle irregolarità rilevate dal precedente organo di revisione nel parere al rendiconto 2018, riguardanti:

- 1) il mancato aggiornamento di tutti i libretti di deposito intestati al Comune di Mirto e giacenti presso il Tesoriere;
- 2) la mancata restituzione agli Enti erogatori delle somme non utilizzate e nella mancata evidenziazione nel bilancio dell'Ente di tali somme;
- 3) la mancata restituzione alla Cassa DD.PP. della somma di € 108.781,61 quale anticipazione di liquidità di cui al D.L. nr.35/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, non utilizzata per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili;

Si invita, infine, l'Ente a rivedere e correggere i prospetti sugli equilibrio secondo le indicazioni fornite dallo scrivente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2019, nell'intesa che per i rilievi indicati nel paragrafo precedente, l'Ente provveda nel più breve tempo possibile dandone riscontro al sottoscritto

L'organo di revisione
Giannone Vincenzo
f.to digitalmente

